



Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 dell'Istituzione Bologna Musei Comune di Bologna

Sito Internet del Comune di Bologna: "www.comunebologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci" link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci



Comune di Bologna



Cultura
è Bologna

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 DELL'ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

CONTO DEL BILANCIO	4
VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE	5
PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA 2018	5
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	6
Residui conservati al 31.12.2018	7
DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (FCDDE)	10
CONTO DI CASSA	11
NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE	12
Conto Economico	12
Componenti positivi della gestione	12
Componenti negativi della gestione	12
Proventi ed oneri finanziari	13
Proventi ed oneri straordinari	13
Stato Patrimoniale	13
Stato patrimoniale attivo e passivo	13
Allegati	18

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 DELL'ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

Nell'anno 2019, la visione che ha guidato il lavoro dell'Istituzione Bologna Musei è stata finalizzata ad affermare l'importanza e la centralità del sistema museale civico all'interno del contesto culturale e del processo identitario del territorio metropolitano. Per questo si sono messe in campo attività e strategie tali da rendere gli Istituti Museali "luoghi di opportunità per tutti" accoglienti, progettualmente attivi e pienamente integrati con le linee di indirizzo individuate dall'Amministrazione Comunale.

In questo contesto le linee di lavoro attivate hanno:

- rinnovato il ruolo dei Musei rendendo le strutture in grado di porre le proprie competenze al servizio della comunità locale
- pianificato nuove strategie di comunicazione e promozione del patrimonio museale e delle iniziative programmate nelle sedi dell'Istituzione con il triplice obiettivo di rafforzare l'immagine esterna dell'Istituzione verso i diversi pubblici, favorire una maggiore integrazione, coordinamento ed efficacia della comunicazione e potenziare il sistema di relazioni con i più significativi soggetti culturali pubblici e privati del territorio metropolitano
- attivato progetti ed iniziative, non sporadiche, con partner privati al fine di aumentare la notorietà e reputazione dei musei nonché reperire nuove forme di finanziamento;
- definito in maniera coerente l'identità dei vari spazi museali per indicare funzioni e ruolo di ciascuno di essi. In particolare, si definiscono le funzioni dei diversi spazi relativi al Polo del Contemporaneo: la sala delle Ciminiere ospita grandi mostre temporanee con interventi di artisti internazionali, la Project Room ospita progetti di indagine sul territorio, Villa delle Rose ospiterà i lavori derivanti dalle iniziative delle "residenze di artista";

Rispetto a quanto previsto nel documento del Piano Programma 2019/2021 relativamente alla "sicurezza e manutenzione strutture" si segnala il prolungamento dei lavori per la riprogettazione culturale e logistica degli spazi di Palazzo d'Accursio, finalizzati a rendere fruibile la Torre dell'Orologio nell'anno 2020, la conclusione dei lavori di consolidamento delle coperture del tetto del Museo Archeologico.

Buoni i risultati in termini di numerici. I visitatori sono stati n. 481.060 (comprensivi dei visitatori sia delle collezioni permanenti che delle mostre temporanee), mentre le presenze registrate sono state n.144.753 (dato riferito ai partecipanti alle attività e agli eventi quali conferenze, laboratori, etc.) per un totale complessivo di n. 625.813 fruitori (+2,39% rispetto al 2018). Il numero complessivo dei visitatori, esclusi quelli delle mostre organizzate da soggetti esterni è stato di 416.889 pari all' 86,66% del totale dei visitatori complessivi. Il buon andamento è confermato dagli incassi da biglietti per concerti e mostre pari ad € 683.000 (+16% rispetto al 2018).

L'attività didattica dell'Istituzione registra dati positivi relativamente all'affluenza delle classi, con circa n. 4626 classi in visita, in linea rispetto all'anno 2018. Oltre alla offerta consolidata, particolarmente efficaci sono state le sperimentazioni di progetti e attività dedicati all'inclusione, all'accessibilità e alle disabilità. Inoltre, i singoli musei sono stati chiamati a collaborare con le istituzioni scolastiche sia per il piano dell'offerta formativa triennale sia per la realizzazione di programmi specifici, quale l'alternanza scuola-lavoro.

Tra i progetti espositivi realizzati si segnalano:

- per l'Area Archeologia: "Viaggio nelle terre dei Rasna" (dicembre/maggio2020);
- per l'Arte Antica: "Imago splendida. Capolavori di scultura lignea a Bologna da Romanico al Duecento" (novembre/marzo2020), "Un passato presente. L'antica compagnia dei lombardi in Bologna" (ottobre/febbraio 2020);
- per l'Area Arte Moderna e Contemporanea: "Mika Rottenberg" (gennaio/maggio), "Julian Charrière" (giugno/settembre), "Cesare Pietroiusti" (ottobre/gennaio 2020);
- per l'Area Patrimonio Industriale: "Il lavoro delle donne: percorsi di cultura tecnica e professionalità femminile negli anni cinquanta" (marzo/giugno), "Noi siamo la Minganti. Bologna e il lavoro industriale tra fotografia e memoria (1919-2019)" (dicembre/maggio 2020);

- per l'Area Musica: le consuete produzioni culturali "Wunderkammer" rassegna di narrazioni musicali, concerti e visite guidate a tema, "Novecento", rassegna di lezioni musicali rock e jazz, nonché "(s)Nodi", festival di musiche inconsuete;
- per l'Area Storia e Memoria: "Arrigo Armieri tra sacro e profano" (novembre/dicembre), nonché le rassegne estive in Certosa e le attività legate al progetto "La Grande Guerra a Bologna, tra storia e memoria".

Inoltre, sono state ospitate le seguenti mostre: "Hokusai Hiroshige oltre l'onda" (ottobre/febbraio 2019), "Ex Africa" (Marzo-settembre 2019) presso il Museo Civico Archeologico, "Una testa, un volto. Pari nelle differenze" (novembre/gennaio 2019) presso le sale attigue alle Collezioni Permanenti di Palazzo d'Accursio, "Children. ERWITT – McCURRY – MITIDIERI" (novembre/gennaio 2020) presso Auditorium Biagi di Sala Borsa.

Con delibera n. 9/2019, il C.d.A. dell'Istituzione aggiorna gli orari di apertura al pubblico con decorrenza da aprile 2019, prevedendo, tra gli altri, per i mesi da ottobre a marzo l'accesso gratuito alle Collezioni permanenti per le prime domeniche del mese, nonché un open-day almeno un giorno l'anno.

Con delibera n. 10/2019 il C.d.A. dell'Istituzione aggiorna il piano tariffario dell'Istituzione con decorrenza da maggio 2019, portando il biglietto intero dei Musei Archeologico, Medievale, Collezioni comunali d'arte da € 5 ad € 6, ed il ridotto per minori di 25 anni da € 4-3 ad € 2.

CONTO DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 della Istituzione Bologna Musei è stato approvato dal suo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2018 con Delibera n.22/2018, P.G. n. 506450/2018 e ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto del Comune di Bologna, è stato reso esecutivo con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione del 28/01/2019, proposta DDPRO/2018/68, P.G. n. 44872/2019. Gli schemi di rendiconto finanziari, economici e patrimoniali sono stati redatti conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni essendo l'Istituzione Bologna Musei individuata come ente strumentale del Comune di Bologna con Delibera della Giunta Comunale Progr. n. 149 del13/12/2011, P.G. n. 282275/2011.

Il bilancio di previsione 2019 presentava un totale di entrata e di spesa di euro 3.662.200,00, così suddivise:

Tab. 1 Riepilogo entrate e spese bilancio di previsione 2019

ENTRATE		USCITE	
Titolo 02 Trasferimenti correnti	2.103.600,00	Titolo 01 Spese correnti	3.218.200,00
Titolo 03 Entrate extratributarie	1.206.600,00	Titolo 02 Spese in conto capitale	92.000,00
Titolo 09 Entrate per conto terzi e partite di giro	352.000,00	Titolo 07 Spese per conto terzi e partite di giro	352.000,00
TOTALE	3.662.200,00	TOTALE	3.662.200,00
Fondo Pluriennale Vincolato 2018		Fondo Pluriennale Vincolato 2018	-
Applicazione quota Avanzo 2017		Applicazione quota Avanzo 2017	
TOTALE COMPLESSIVO	3.662.200,00	TOTALE COMPLESSIVO	3.662.200,00

VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio variazioni per provvedere all'applicazione dell'avanzo, per nuove o maggiori e minori spese ed all'accertamento di maggiori e minori entrate il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Tab. 2 Riepilogo variazioni nell'anno 2019

Il totale delle variazioni in aumento delle entrate e delle spese è pari ad euro 878.068,87, inclusa la quota di avanzo 2018 applicato nel 2019 per euro 247.660,53.

La suddivisione dell'applicazione dell'avanzo è dettagliato, per variazione, nella seguente tabella:

Tab. 3 Riepilogo variazioni per applicazione avanzo libero e vincolato

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018		Applicazione P.G. n. 105042/2019 e P.G. n.106905/2019	Di cui non applicato
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	175.556,67		175.556,67
Parte vincolata			-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	96.200,80	96.200,80	-
Altri vincoli	29.581,73	29.581,73	-
Parte destinata agli investimenti	-	-	-
Totale parte disponibile	147.508,25	121.878,00	25.630,25
TOTALE	448.847,45	247.660,53	201.186,92

PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA 2019

Le entrate e le spese in conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'anno sono così suddivise:

Tab. 4 Previsioni definitive entrate e spese anno 2019

ENTRATE		USCITE	
Titolo 02 Trasferimenti correnti	2.625.135,11	Titolo 01 Spese correnti	3.922.405,54
Titolo 03 Entrate extratributarie	1.150.473,23	Titolo 02 Spese in conto capitale	100.863,33
Titolo 09 Entrate per conto terzi e partite di giro	517.000,00	Titolo 07 Spese per conto terzi e partite di giro	517.000,00
TOTALE		TOTALE	
Applicazione quota Avanzo 2018	247.660,53	Applicazione quota Avanzo 2018	247.660,53
TOTALE COMPLESSIVO	4.540.268,87	TOTALE COMPLESSIVO	4.540.268,87

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2019 è pari a zero.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2019 si è concluso con un accertamento di entrate pari ad Euro 4.250.494,60 mentre gli impegni ammontano a Euro 4.079.373,87.

Tab. 5 Entrate accertate e riscosse e Spese impegnate e pagate 2019

ENTRATE	ACCERTATE	RISCOSSE	SPESE	IMPEGNATE	PAGATE
Titolo 02 Trasferimenti correnti	2.557.013,18	1.521.495,18	Titolo 01 Spese correnti	3.569.030,46	2.804.525,10
Titolo 03 Entrate extratributarie	1.267.014,65	1.048.772,53	Titolo 02 Spese in conto capitale	83.876,64	76.163,55
Titolo 09 Entrate per conto terzi e partite di giro	426.466,77	425.678,45	Titolo 07 Spese per conto terzi e partite di giro	426.466,77	387.942,28
TOTALE	4.250.494,60	2.995.946,16	TOTALE	4.079.373,87	3.268.630,93

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Tab. 6 Previsioni iniziali e definitive 2019

ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo 02 Trasferimenti correnti	2.103.600,00	2.625.135,11	2.557.013,18
Titolo 03 Entrate extratributarie	1.206.600,00	1.150.473,23	1.267.014,65
Titolo 09 Entrate per conto terzi e partite di giro	352.000,00	517.000,00	426.466,77
Avanzo di amministrazione 2018 applicato		247.660,53	
TOTALE	3.662.200,00	4.540.268,87	4.250.494,60
SPESE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo 01 Spese correnti	3.218.200,00	3.922.405,54	3.569.030,46
Titolo 02 Spese in conto capitale	92.000,00	100.863,33	83.876,64
Titolo 07 Spese per conto terzi e partite di giro	352.000,00	517.000,00	426.466,77
TOTALE	3.662.200,00	4.540.268,87	4.079.373,87

Residui conservati al 31.12.2019

Con Deliberazione P.G. n.28136/2020, il C.d.A. dell'Istituzione in data 28 gennaio 2020, nell'ambito delle operazioni per il rendiconto 2019, ha provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 7 DPCM 28 dicembre 2011 e all'art. 228 del TUEL, in attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2019.

Sono stati eliminati residui attivi rilevati insussistenti per euro 1.426,19 e residui passivi per euro 7.345,35 per arrotondamenti ed economie gestionali.

Sono state effettuate alcune economie di spesa per euro 17.730,16 derivanti da capitoli vincolati per contributi ricevuti da Enti pubblici, i cui progetti sono da ritenersi conclusi e rendicontati, per cui sono confluiti nell'avanzo di amministrazione libero.

La situazione dei residui alla data del 01/01/2019 è la seguente:

Residui attivi esercizio 2012 Euro 8.765,36
Residui attivi esercizio 2014 Euro 3.079,00
Residui attivi esercizio 2016 Euro 95.667,00
Residui attivi esercizio 2017 Euro 86.836,48
Residui attivi esercizio 2018 Euro 409.531,29

Residui passivi esercizio 2012 Euro 963,80
Residui passivi esercizio 2015 Euro 319,88
Residui passivi esercizio 2016 Euro 843,08
Residui passivi esercizio 2017 Euro 6.081,12
Residui passivi esercizio 2018 Euro 753.691,84

La situazione dei residui alla data del 31/12/2019 evidenzia:

Residui attivi esercizio 2012 Euro 8.765,36
Residui attivi esercizio 2014 Euro 3.079,00
Residui attivi esercizio 2016 Euro 95.667,00
Residui attivi esercizio 2017 Euro 1.169,98
Residui attivi esercizio 2018 Euro 22.120,12

Residui passivi esercizio 2012 Euro 963,80
Residui passivi esercizio 2015 Euro 319,88
Residui passivi esercizio 2016 Euro 561,91
Residui passivi esercizio 2017 Euro 3.312,02
Residui passivi esercizio 2018 Euro 7.858,30

La situazione complessiva è sintetizzata nella tabella seguente:

Tab. 7 Situazione residui al 31/12/2019

Residui	Residui conservati all'1.1.2019	Riscosso/pagato su residui 31.12.2019	Residui eliminati al 31.12.2019	Residui riaccertati al 31.12.2019
				da riportare
Residui attivi				

2018 e precedenti	603.879,13	471.651,48	1.426,19	130.801,46
2019				1.254.548,44
Totale	603.879,13	471.651,48	1.426,19	1.385.349,90
Residui passivi				
2018 e precedenti	761.899,72	741.538,46	7.345,35	13.015,91
2019				810.742,94
Totale	761.899,72	741.538,46	7.345,35	823.758,85

Residui	Residui conservati all'1.1.2018	Riscosso/pagato su residui 31.12.2018	Residui eliminati al 31.12.2018	Residui riaccertati al 31.12.2018
				da riportare
Residui attivi				
2017 e precedenti	618.212,44	420007,9	3856,7	194.347,84
2018				409.531,29
Totale	618.212,44	420.007,90	3.856,70	603.879,13
Residui passivi				
2017 e precedenti	822.805,16	789.300,72	25.296,56	8.207,88
2018				753.691,84
Totale	822.805,16	789.300,72	25.296,56	761.899,72

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è pari ad € 625.887,34, di cui: - accantonati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità euro 286.056,39 - avanzo vincolato relativi a reimpieghi di diversa natura € 54.209,49, fra i quali: spese finalizzate alla Residenza per artisti Sandra Natali (€28.828,43) alla valorizzazione del Museo della Certosa, Cimitero storico monumentale (€ 21.413,43), alla realizzazione di progetti diversi (da Fondazioni Bancarie per 264,28, dalla Regione E-R per € 3.703,35) e di cui euro 285.621,46 di avanzo disponibile.

Tab. 8 Avanzo di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				606.868,04
RISCOSSIONI	(+)	471.651,48	2.995.946,16	3.467.597,64

PAGAMENTI	(-)	741.538,46	3.268.630,93	4.010.169,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			64.296,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			64.296,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	130.801,46	1.254.548,44	1.385.349,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.015,91	810.742,94	823.758,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			625.887,34

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾			286.056,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
	Totale parte accantonata (B)	 	286.056,39
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			25.381,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			28.828,43
	Totale parte vincolata (C)		54.209,49
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		285.621,46

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è il saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Sulla base dei risultati del rendiconto, l'importo definitivo del Fondo Pluriennale Vincolato è pari a 0,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (FCDDE)

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il FCDDE, che si colloca nel consuntivo nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, è il frutto di una sommatoria di quanto si è accantonato nell'anno di competenza e di quanto derivato dalla gestione dei residui.

Il sopra richiamato allegato 4/2 detta la disciplina in materia di determinazione del FCDDE individuando i momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione:

Distinguiamo, pertanto, con riferimento all'anno 2019:

- 1) Determinazione del FCDDE in fase di Bilancio di Previsione
- 2) Determinazione del FCDDE in corso d'esercizio
- 3) Determinazione del FCDDE in fase di Consuntivo

1) Il FCDDE che si crea in fase di previsione è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese.

Nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 con Delibera n.22/2018, P.G. n. 506450/2018 si precisa che, per le tipologie di Entrate per le quali si ravvisava opportuno accantonare quote al FCDDE, viene individuato come criterio di calcolo quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. In tale fase sono stati accantonati complessivamente euro 17.000,00.

2) Nel corso dell'anno, in base all'andamento degli incassi delle entrate extratributarie individuate tra quelle che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ovvero quelle derivanti da proventi per attività commerciali si è preferito perseguire un criterio prudenziale, e lasciare l'intera somma stanziata a Bilancio 2019 accantonata a FCDDE.

Per i residui attivi degli anni precedenti, pur verificando in corso d'anno l'effettivo andamento, si è preferito perseguire il criterio prudenziale di cui sopra, non procedendo a variazioni in merito.

3) In fase di Consuntivo, si è provveduto alla verifica della congruità del FCDDE facendo riferimento sia ai residui attivi formati nell'esercizio 2018 che a quelli degli esercizi precedenti.

Per le entrate di competenza è stato aggiornato l'importo del FCDDE tenendo conto dell'importo degli accertamenti definitivi e dell'aggiornamento delle percentuali sulla base della verifica dell'andamento delle entrate.

Per i residui attivi anni 2019 e precedenti è stata verificata la congruenza dell'importo del FCDDE già accantonato in sede di consuntivo 2019 in considerazione dell'andamento dei residui e degli incassi realizzati nel corso dell'esercizio.

Nell'allegato c) al Rendiconto "Composizione dell'accantonamento al FCDDE e al Fondo svalutazione crediti" sono dettagliati l'importo minimo del Fondo ammontante ad euro 111.559,70 nonché dell'effettiva quota accantonata in considerazione della valutazione della capacità di incasso dell'Istituzione Bologna Musei.

Si sintetizza come segue la composizione del FCDDE pari ad euro 286.056,39 calcolato sulla base dei criteri sopra esposti e corrispondente al 85,10% della somma delle entrate della Tipologia 100 (euro 336.139,70)

Quota accantonata sull'avanzo 2018	175.556,67	
Quote svincolate	----	
Quote vincolate	175.556,67	
FCDDE da residui		175.556,67
Previsione di Bilancio iniziale	17.000,00	
Variazioni in corso d'anno	----	
Variazioni a consuntivo	93.499,72	
FCDDE da competenza		93.499,72
FCDDE accantonato sull'avanzo 2019		286.056,39

CONTO DI CASSA

L'esercizio 2019 si è chiuso con un saldo di cassa di euro **64.296,29**.

Tab 9 Saldo di cassa al 31/12/2019

Descrizione	Competenza	Residui	Totale
Fondo cassa all' 1.1. 2019			606.868,04
Riscossioni	2.995.946,16	471.651,48	3.467.597,64
Pagamenti	3.268.630,93	741.538,46	4.010.169,39
Fondo cassa al 31.12.2019			64.296,29

I risultati di cui sopra sono confermati dai dati di chiusura della cassa della Istituzione Bologna Musei per l'esercizio 2019 in contraddittorio con il Tesoriere, come risulta dall'allegato del Tesoriere, UniCredit Banca S.p.A., Istituto di credito Tesoriere della Istituzione.

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Conto Economico

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato economico finale pari ad **euro 97.320,97**

Nel prospetto sottostante sono stati riportati i principali componenti positivi e negativi dell'attività.

Tab. 10 Riepilogo Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2019
Totale Ricavi	3.673.632,47
Totale Costi	3.581.323,66
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	92.308,81
Saldo gestione finanziaria	0,38
Saldo gestione straordinaria	5.919,16
Risultato economico prime delle imposte	98.228,35
Imposte	907,38
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	97.320,97

Componenti positivi della gestione

- Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Istituzione dalla Regione, dal Comune, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

La voce comprende tutti gli accertamenti riferite alla vendita di beni, alla vendita di servizi e ai proventi derivanti dalla gestione di beni.

- Altri ricavi e proventi diversi.

Si sono considerati proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende proventi derivanti da proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti.

Componenti negativi della gestione

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Istituzione

- Prestazioni di servizi.

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria

- Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi.

- Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altri enti pubblici o privati facenti parte del "sistema museale", non a gestione diretta dell'Istituzione e in assenza di una controprestazione.

- Costi del personale

Non si registrano costi in quanto il personale è dipendente del Comune di Bologna e il relativo costo è imputato al Bilancio dell'Ente.

- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico relativi a beni mobili e immateriali (i beni immobili relativi alle sedi museali, di proprietà del Comune, sono inclusi nel rendiconto economico del Comune di Bologna) sono stati calcolati con gli stessi criteri e coefficienti adottati dal Comune di Bologna e aggiornati alla normativa vigente.

- Altri accantonamenti

La quota relativa all' accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 per i crediti di dubbia e difficile esazione.

In fase di Rendiconto, si è provveduto ad accantonare la quota sul Risultato di Amministrazione 2019 facendo riferimento ai residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2019 sia di esercizi precedenti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nella parte riguardante il Fondo.

- Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

- Altri proventi finanziari.

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio.

Proventi ed oneri straordinari

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

In particolare, comprende sopravvenienze attive derivanti da donazioni di oggetti di valore (opere d'arte, ecc.) ricevute nel 2019 e insussistenze passive derivanti da svalutazione dei debiti dell'esercizio, riferite ai residui passivi eliminati.

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono indicate in tale voce costi di competenza di esercizi precedenti, che derivano da decrementi a titolo definito del valore di attività (decrementi del valore di attività).

In particolare, comprende sopravvenienze passive derivanti da svalutazione di crediti dell'esercizio, riferite ai residui attivi eliminati.

Stato Patrimoniale

La situazione aggiornata al 31/12/2019 presenta un patrimonio netto di euro **7.895.243,43** che rileva una variazione di euro 167.943,97 rispetto al rendiconto 2018.

In attuazione del principio n.3 al D.Lgs. n. 118/2011 relativo alla competenza economica, nell'anno 2019 è stata adeguata la "Riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" per un importo pari al totale della voce B)II 1.9 Beni demaniali per € 5.038.073,80.

Pertanto il Fondo di dotazione 2019 è pari ad € 2.719.078,39 ed il risultato dell'esercizio 2019 ammonta ad € 97.320,97

Stato patrimoniale attivo e passivo

- Immobilizzazioni

Sono gli elementi del patrimonio destinati ad un uso durevole; sono iscritte nel conto del patrimonio al netto dei relativi fondi ammortamento.

- Immobilizzazioni immateriali

Questa voce non rileva valori.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso.

Il patrimonio artistico culturale dell'Istituzione ha registrato un incremento di euro 70.623,00 dovuto a nuove donazioni ricevute, registrate alla nuova classe di valorizzazione "Altri beni demaniali", per un importo totale di euro 5.038.073,80 e non soggette ad ammortamenti.

I beni mobili, esclusi i beni demaniali, rilevano un valore finale pari a euro 469.353,00 per effetto degli ammortamenti applicati nell'anno di euro 45.492,93, dei nuovi beni acquisiti per un valore di euro 79.624,93.

- Rimanenze

Le giacenze di cataloghi e pubblicazioni presso i bookshop dei Musei dell'Istituzione rilevano al 31/12/2019 un aumento di euro 85.284,26

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale diminuito del Fondo svalutazione crediti, essendo ritenuti parzialmente esigibili e sono comprensivi dei residui attivi e crediti diversi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e corrispondono alla voce relativa ai residui passivi.

- Disponibilità liquide

Corrispondono ai saldi al 31/12/2019 delle giacenze del conto di tesoreria.

- Ratei e Risconti

Non si sono rilevati ratei e risconti.

Conti d'ordine

Sono inoltre iscritti beni del Comune di Bologna appartenenti al patrimonio artistico in uso all'Istituzione Bologna Musei per euro 83.107.182,38 (di cui euro 3.074.148 di beni culturali derivanti dalla Ex Istituzione Musei, euro 71.833.034 di beni culturali afferenti alla ex Istituzione Galleria d'arte moderna, euro 8.200.000,00 derivanti da Beni mobili e Culturali del Museo della Tappezzeria). Nell'anno 2019 sono stati dettagliati tra conti d'ordine "beni di terzi in uso" sia le raccolte della ex Istituzione Musei del Comune di Bologna e dell'ex Istituzione Galleria d'Arte Moderna, e i beni presso i Bookshop delle diverse sedi museali per euro 25.079,30 e si evidenziano i conti d'ordine "beni dati in uso a terzi" per € 29.983,50.

I dati sopra elencati sono riportati nelle seguenti tabelle

Tab. 11 Stato Patrimoniale attivo e Tab. 12 Stato Patrimoniale passivo

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	148,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	148,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	5.038.073,80	4.967.450,80		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	5.038.073,80	4.967.450,80		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	469.353,00	435.073,00		
2.1	Terreni	-	-	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	208.160,00	222.516,00	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	139.479,00	80.538,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.714,00	1.527,00		
2.7	Mobili e arredi	107.560,00	121.325,00		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	8.440,00	9.167,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.933,09	4.681,38	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.516.359,89	5.407.205,18		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
	b <i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.516.359,89	5.407.353,18	-	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	1.688.140,98	1.602.856,72	CI	CI
		Totale rimanenze	1.688.140,98	1.602.856,72		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	-	-		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.390.509,62	563.165,78		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.327.109,62	508.165,78		
	b	<i>imprese controllate</i>		-	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>		-	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	63.400,00	55.000,00		
	3	Verso clienti ed utenti	50.083,30	302.622,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	9.612,20	6.333,46	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
	c	<i>altri</i>	9.612,20	6.333,46		
		Totale crediti	1.450.205,12	872.121,24		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	64.296,29	606.868,04		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	64.296,29	606.868,04		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	64.296,29	606.868,04		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.202.642,39	3.081.846,00		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	-	D	D
	2	Risconti attivi	-	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.719.002,28	8.489.199,18	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

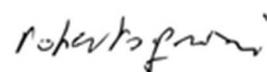
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.719.078,39	2.719.078,39	AI	AI
II	Riserve	5.078.844,07	4.995.616,59		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	40.770,27	28.165,79	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.038.073,80	4.967.450,80		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	97.320,97	12.604,48	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.895.243,43	7.727.299,46		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	491.848,68	503.508,54	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	59.750,00	22.000,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	5.250,00	10.000,00		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	54.500,00	12.000,00		
5	Altri debiti	272.160,17	236.391,18	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	39.698,18	28.607,60		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	232.461,99	207.783,58		
TOTALE DEBITI (D)		823.758,85	761.899,72		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		8.719.002,28	8.489.199,18	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	-	-		
2)	beni di terzi in uso	83.132.261,68	83.133.177,48		
3)	beni dati in uso a terzi	29.983,50	30.882,90		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		83.162.245,18	83.164.060,38	-	-

Si attesta che nell'anno 2019 non si sono registrati ritardi nei pagamenti che abbiano comportato la maturazione di interessi di mora.

Allegati

1. Riepilogo Ammortamento Beni esercizio 2019
2. Beni Culturali

Il Presidente
Roberto Grandi



Allegato 1 - Riepilogo Ammortamento Beni esercizio 2019

B E N I M O B I L I

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 31/12/2018	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE al 31/12/2019
		+	-	+	-	
- Mobili e arredi per ufficio	5.999,00	0,00	0,00	0,00	1.459,00	4.540,00
Cat. 205 - quota di ammortamento 10%						
- Mobili e arredi (non altrimenti classificati)	115.326,00	5.680,32	0,00	0,00	17.986,32	103.020,00
Cat. 207-quota di ammortamento 10%						
- Impianti	222.516,00	0,00	0,00	0,00	14.356,00	208.160,00
Cat. 209-quota di ammortamento 5%						
- Attrezzature scientifiche	9.702,00	0,00	0,00	0,00	519,00	9.183,00
Cat. 210-quota di ammortamento 5%						
- Attrezzature (non altrimenti classificate)	70.836,00	65.511,85	0,00	0,00	6.051,85	130.296,00
Cat. 212-quota di ammortamento 5%						
- Postazioni di lavoro	1.523,00	5.243,80	0,00	0,00	2.283,80	4.483,00
Cat. 215-quota di ammortamento 25%						
- Periferiche	4,00	1.369,94	0,00	0,00	142,94	1.231,00
Cat. 216-quota di ammortamento 25 %						
- Hardware (non altrimenti classificati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 218-quota di ammortamento 25 %						
- Oggetti di valore	118.750,95	0,00	0,00	0,00	0,00	118.750,95
Cat. 221- Beni non soggetti ad ammortamento						
- Strumenti musicali	0,00	646,60	0,00	0,00	43,60	603,00
cat. 223 - quota di ammortamento						
- Altri Beni materiali diversi	9.167,00	1.172,42	0,00	0,00	2.502,42	7.837,00
Cat. 224-quota di ammortamento 20 %						
- Software	148,00	0,00	0,00	0,00	148,00	0,00
Cat. 225-quota di ammortamento 20 %						
- Altri beni demaniali	22.200,00	0,00	0,00	70.623,00	0,00	92.823,00
Cat. 229-non in ammortamento						
Altri beni demaniali (con catalogazione separata da 2016)	737.629,85					737.629,85
* T O T A L E	1.313.801,80	79.624,93	0,00	70.623,00	45.492,93	1.418.556,80

*I beni culturali da donazioni e rettifiche di valore (anni dal 2013 al 2015, euro 4.088.870) sono rilevazioni extra contabili inserite nel documento SP in "Altri beni demaniali 1.9" in ottemperanza ai principi contabili (con cat. separata)

BENI MOBILI - parte 2°

DESCRIZIONE	VALORE CAPITALE IN ESERCIZIO C	VALORE BENI al lordo amm.ti al 31/12/2018 1	VARIAZIONI al lordo amm.ti 2019 2	VALORE BENI al lordo amm.ti al 31/12/2019 3 = 1+2	FONDO AMMOR.TO al 31/12/2019 4	QUOTA AMMOR.TO 2019 5	VALORE LORDO BENI DISMES. 6	FONDO AMMOR.TO al 31/12/2019 7 = 4 + 5 - 6	VALORE BENI DA AMM.RE AL 31/12/2019 8 = C+2- 7
Cat. 205 Mobili e arredi per ufficio	20.072,38	5.999,00	0,00	5.999,00	14.073,38	1.459,00	0,00	15.532,38	4.540,00
Cat. 207 Mobili e arredi nac	188.517,34	59.070,67	5.680,32	64.750,99	73.191,34	17.986,32	0,00	91.177,66	103.020,00
Cat. 209 Impianti	287.998,13	171.391,87	0,00	171.391,87	65.482,13	14.356,00	0,00	79.838,13	208.160,00
Cat. 210 Attrezzature scientifiche	10.363,90	9.702,00	0,00	9.702,00	661,90	519,00	0,00	1.180,90	9.183,00
Cat. 212 Attrezzature nac	109.635,20	70.836,00	65.511,85	136.347,85	38.799,20	6.051,85	0,00	44.851,05	130.296,00
Cat. 215 Postazioni di lavoro	15.229,99	1.523,00	5.243,80	6.766,80	13.706,99	2.283,80	0,00	15.990,79	4.483,00
Cat. 216 Periferiche	6.657,12	4,00	1.369,94	1.373,94	6.653,12	142,94	0,00	6.796,06	1.231,00
Cat. 218 Hardware nac	9.251,97	0,00	0,00	0,00	9.251,97	0,00	0,00	9.251,97	0,00
Cat. 221 Oggetti di valore n.b. non sono soggetti ad amm.to	118.750,95	118.750,95	0,00	118.750,95	0,00	0,00	0,00	0,00	118.750,95
Cat. 223 Strumenti musicali	0,00	0,00	646,60	646,60		43,60		43,60	603,00
Cat. 224 Altri Beni materiali diversi	11.563,16	9.167,00	1.172,42	10.339,42	2.396,16	2.502,42	0,00	4.898,58	7.837,00
Cat. 225 Software	13.955,06	148,00	0,00	148,00	13.807,06	148,00	0,00	13.955,06	0,00
Cat. 229 Altri beni demaniali n.b. non sono soggetti ad amm.to	22.200,00	22.200,00	70.623,00	92.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.823,00
n.d. Altri beni demaniali n.b. non sono soggetti ad amm.to (da catalogazione separata)	737.629,85	737.629,85		737.629,85	0,00	0,00	0,00	0,00	737.629,85
T O T A L E	1.551.825,05	1.206.422,34	150.247,93	619.040,42	238.023,25	45.492,93	0,00	283.516,18	1.418.556,80

BENI CULTURALI

	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2019	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE al 31/12/2019	NOTE (*)	classe cespite n.
			+	-	+	-			
	ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI	4.967.450,80							
31/01/2019	MUSEO CIVICO MEDIOEVALE				28.500,00			BACILE IN CERAMICA GRAFFITA (1490) DI MANIFATTURA FERRARESE- DONAZIONE C.GOVI E G.MORIGI	229000000003
21/03/2019	MAMBO				2.500,00			MANIFESTO MAV IMPALLINATO, 2018 DI G. DE MATTIA DONAZIONE DELL'ARTISTA. STAMPA 30X45CM	229000000004
21/03/2019	MAMBO				4.000,00			TELAIO BICICLETTA RUBATO CAMUFFATO COLORATO 2018 DONAZIONE DELL'ARTISTA GIUSEPPE DE MATTIA	229000000005
21/03/2019	MAMBO				1.200,00			RITRATTO BRUTTO, 2018 DONAZIONE DELL'ARTISTA GIUSEPPE DE MATTIA	229000000006
21/03/2019	MAMBO				1.000,00			INGEGNO E INDIPENDENZA, 2018 DI PROPRIETA' ARTISTA GIUSEPPE DE MATTIA. VIDEO FULL HD SU USB	229000000007
25/03/2019	MAMBO				3.000,00			ORDINE CASUALE-SETTE FRAMMENTI DI TONALITE, 2013 DONAZIONE DELL'ARTISTA CLAUDIA LOSI.	229000000008
02/07/2019	MUSEO CIVICO MEDIOEVALE				6.000,00			MATERIALI ARCHEOLOGICI PRECOLOMBIANI VEDI ELENCO OGGETTO DONAZIONE MINISTERO DELLE FINANZE (SEQUESTRO UFF. DOGANE)	229000000009
27/09/2019	MAMBO				1.900,00			OPERA XCLUSIVE COCKTAIL 2019 DONAZIONE DELL' ARTISTA CATHERINE BIOCCA. HD AUDIO VIDEO ANIMATION	229000000010
16/10/2019	MAMBO				7.523,00			OPERA PRODUTTIVO PORZIONE 6/11, AGOSTO 2019 SEQUESTRO UFFICIO DOGANEARTISTA GIORGIO ANDREOTTA CALO'	229000000011
01/10/2019	MUSEO INTERNAZ.LE E BIBLIOTECA DELLA MUS				15.000,00			PIANOFORTE STEINWAY MODELLO M, APPARTENUTO AL M.MARCO DI MARCO-ARTISTA STEINWAY DONAZIONE NORMA FACCHINI	229000000012
	TOTALE GENERALE	4.967.450,80	0,00	0,00	70.623,00	0,00	5.038.073,80		

NOTE

Con deliberazione O.d.g. n. 334/2012 del 03/12/2012, P.G. n.269053/2012, il Consiglio comunale ha costituito la nuova Istituzione Bologna Musei, che riunisce le sedi espositive, i musei e i servizi comunali già appartenenti alle Istituzioni Galleria d'Arte e Musei del Comune di Bologna.

L'inventario dell'Istituzione Bologna Musei è in corso di aggiornamento.

Le raccolte di proprietà del comune esistenti prima della costituzione dell'Istituzione sono concesse in comodato d'uso all' Istituzione medesima.

Il loro valore è considerato nel Conto del Patrimonio del Comune. Gli inventari sono in corso di aggiornamento.

Le raccolte acquisite direttamente dall' Istituzione sono considerate solo negli inventari della medesima. L'anno di carico è riferito all'inserimento dei valori nel programma di contabilità.

BENI IMMOBILI

I beni immobili sono assegnati in comodato d'uso alle Istituzioni.

Il valore dei beni è compreso nell'inventario dei beni di proprietà del comune.

BENI STRUMENTALI

I beni strumentali acquistati dal comune sono compresi nell'inventario dei beni di proprietà del comune.

Questi beni sono concessi in comodato d'uso alle Istituzioni fino alla dichiarazione di fuori uso.

I beni strumentali acquisiti dalle Istituzioni sono compresi solo nei loro inventari.

RACCOLTE

Proprietà del comune

Le raccolte di proprietà del comune esistenti prima della costituzione delle Istituzioni sono concesse in comodato d'uso alle Istituzioni medesime.

Il loro valore è considerato nel Conto del Patrimonio del comune. Gli inventari sono in corso di aggiornamento.

Nell'anno 2017 sono state rilevate nel Conto del Patrimonio dell'Istituzione nei conti d'ordine come beni in comodato, sia le raccolte della ex Istituzione Musei del Comune di Bologna che dell'ex Istituzione Galleria d'Arte Moderna in quanto si è proceduto alla corretta registrazione nelle rispettive poste di bilancio.

Proprietà delle Istituzioni

Le raccolte acquistate dalle Istituzioni sono considerate solo negli inventari delle medesime.